



Camera di Commercio
Cuneo



Partecipare alle gare d'appalto in Francia

Camera di commercio di Cuneo
Via E. Filiberto 3
23 maggio 2014 (h. 9.00 - 13.00)

Parte legale – Avv. Emiliano Riba

Macro aree di interesse

Procedura di assegnazione

Gestione del contratto

Possiamo lavorare in Francia perché...

- IL TRATTATO CHE ISTITUISCE LA COMUNITÀ EUROPEA (ARTICOLI 49 E SEGUENTI) VIETA AI PAESI MEMBRI DI PORRE OSTACOLI ALLA LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNITARIO.

LA LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI PUÒ AVVENIRE:

- CON LO SPOSTAMENTO DEL PRESTATORE PRESSO IL DESTINATARIO DEI SERVIZI (es. Artigiano che esegue opere edili in cantiere a Nizza);
- CON LO SPOSTAMENTO DEL DESTINATARIO PRESSO IL PRESTATORE (es. paziente che va a farsi curare i denti in Romania);
- SENZA SPOSTAMENTO FISICO DI ALCUNO DEI DUE (es. servizi di prenotazione alberghiera on line).

In particolare: articolo 50 TCE

- Sono considerate come servizi le prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione, in quanto non siano regolate dalle disposizioni relative alla libera circolazione delle merci, dei capitali e delle persone.
- I servizi comprendono in particolare:
 - a) attività di carattere industriale;
 - b) attività di carattere commerciale;
 - c) attività artigiane;
 - d) attività delle libere professioni.
- Senza pregiudizio delle disposizioni del capo relativo al diritto di stabilimento, il prestatore può, per l'esecuzione della sua prestazione, esercitare, a titolo temporaneo, la sua attività nel paese ove la prestazione è fornita, alle stesse condizioni imposte dal paese stesso ai propri cittadini.

Quindi

- CIASCUN IMPRENDITORE DELL'UNIONE EUROPEA PUÒ ESERCITARE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN TUTTI GLI ALTRI PAESI MEMBRI DELL'UNIONE, ALLE STESSE CONDIZIONI CHE GLI STATI APPLICANO AI LORO CITTADINI, OVVERO CON LE STESSE REGOLE, LE STESSE (EVENTUALI AGEVOLAZIONI), LE STESSE RESTRIZIONI (AD ESEMPIO GENERI DI MONOPOLIO), GLI STESSI DOVERI.

Recepimento direttive

LA DIRETTIVA è LO STRUMENTO NORMATIVO ATTRAVERSO IL QUALE L'UNIONE EUROPEA ASSEGNA AGLI STATI UN "OBIETTIVO" DA RAGGIUNGERE, LASCIANDOLI LIBERI DI UTILIZZARE GLI STRUMENTI (NORMATIVI O REGOLAMENTARI) CHE RITENGONO MAGGIORMENTE ADATTI ALLO SCOPO.

LE DIRETTIVE BASE CHE IN EUROPA REGOLANO LA MATERIA DEGLI APPALTI PUBBLICI SONO: 2004/17/CE E 2004/18/CE, SUCCESSIVAMENTE INTEGRATE E MODIFICATE (LA DIRETTIVA 2004/18 SARA' ABROGATA DAL GIORNO 8 APRILE 2016).

IN FRANCIA LA MATERIA E' REGOLATA DAL CODE DES MARCHES PUBLIQUES, CHE SI PUO' AGEVOLMENTE REPERIRE SUL WEB

<http://www.legifrance.gouv.fr/affichCode.do?cidTexte=LEGITEXT000005627819>

Parlando di appalti...

- **Dove si possono reperire i Bandi di Gara.**

I bandi c.d. “sopra soglia” devono essere obbligatoriamente pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

TED

- <http://ted.europa.eu/TED/main/HomePage.do>
- TED consente di accedere sia ai bandi di gara in corso sia agli archivi relativi agli ultimi cinque anni della serie S in tutte le lingue dell'UE. Un'unica interfaccia di ricerca permette all'utente di scegliere o immettere vari criteri di ricerca, tra cui i dati geografici, il tipo di documento, la natura dell'appalto, parole chiave e altro ancora.

SEGUE

- Alcuni siti internet forniscono le informazioni (a volte a pagamento, a volte gratuitamente).
- Esempi:
- www.leparisien.fr,
- www.francemarches.com,

LE SOGLIE COMUNITARIE

Appalti pubblici di lavori	5 000 000 EUR	
Appalti di servizi	200 000 EUR	
Appalti di forniture	200 000 EUR	
Forniture e servizi nei settori dell'acqua, dell'energia e dei trasporti	400 000 EUR	
Appalti soggetti all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) EUR		130 000

28/05

(c) Er

Sito ufficiale appalti

Il sito ufficiale in cui poter reperire gli appalti pubblici è:

<https://www.marches-publics.gouv.fr/?page=entreprise.EntrepriseHome>

POSSIBILE CONSULTARE ANCHE IL BOAMP

<http://www.boamp.fr/>

Individuare l'appalto

- Una volta individuata – per settore e competenze – la gara cui partecipare, è necessario rispettare con estremo scrupolo le richieste formali che la domanda (offerta) deve avere per essere ammessa.

Esempio pratico

<http://www.boamp.fr/avis/detail/14-56796/officiel>

Altro esempio pratico

<http://www.boamp.fr/avis/detail/14-67365/1>

Warnings

- Rispettare le **tempistiche** di presentazione delle offerte
- Rispettare le **modalità** di presentazione delle offerte
- Allegare tutti i **documenti** richiesti nel bando, secondo le indicazioni previste (anche l'omissione di un solo certificato, per esempio, può essere causa di esclusione dalla partecipazione);

Individuare i certificati

Spesso è difficile per l'impresa italiana conoscere con esattezza quali documenti deve presentare per essere ammessa alla gara.

Viene in soccorso lo strumento [e certis](#)

<http://ec.europa.eu/markt/ecertis/searchDocument.do>

[\(inglese\)](#)

<http://ec.europa.eu/markt/ecertis/searchDocument.do?selectedLanguage=it>

[\(italiano\)](#)

Traduzioni - legalizzazioni

I documenti devono essere normalmente prodotti nella loro versione originale con traduzione asseverata nella lingua del Paese in cui sono destinati a produrre effetti.

L'ASSEVERAZIONE è un giuramento che il traduttore pronunzia di fronte all'Autorità Pubblica, attestante la correttezza e veridicità della traduzione (in Italia l'ufficio competente si trova presso il Tribunale).

Laddove di un documento fosse richiesta la LEGALIZZAZIONE, si ricordi che la Francia è Paese Membro della Convenzione dell'Aja (1965) sull'Apostille, che consente un procedimento semplice e rapido al fine di dare al documento una sorta di “passaporto” per essere usato all'estero.

LA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA

ANCHE IN FRANCIA, COSI' COME IN TUTTA L'UNIONE EUROPEA è CONSENTITO ALLE IMPRESE DI PARTECIPARE ALLE GARE D' APPALTO IN RAGGRUPPAMENTO.

PER LA LEGGE FRANCESE LA NORMA DI RIFERIMENTO E'

ARTICOLO 51 CODE DES MARCHES PUBLIQUES

(ARTICOLO 231 PER I SETTORI DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA)

28/03

(c) Er

quindi

- Individuare l'appalto
- Analizzare l'appel d'offre (avis)
- Individuare precisamente la documentazione richiesta
- Presentare la candidatura, con tutti gli allegati e i certificati richiesti
- Rispettare scrupolosamente
 - TEMPISTICHE
 - MODALITA'
- VERIFICARE L'ASSEGNAZIONE

28/03

(c) Er

Le regole per l'assegnazione

In Francia è vigente il Code des Marchés Publiques,
(corrispondente a grandi linee al nostro Codice degli Appalti e
adottato anche esso in esecuzione delle direttive Europee 17 e
18 del 2004.

Per chi volesse reperire la normativa integrale, il sito di
riferimento è:

[http://www.legifrance.gouv.fr/affichCode.do?cidTexte=LEGITEXT
000005627819](http://www.legifrance.gouv.fr/affichCode.do?cidTexte=LEGITEXT
000005627819)

28/03

(c) Er

Il CCAG

Il Cahiers des Clauses Administratives Générales contiene le norme di attuazione del « Codice degli appalti »

Ve ne sono diversi, a seconda del tipo di appalto, ad esempio per la **fornitura di beni e servizi**, il CCAG si trova al seguente indirizzo

http://www.legifrance.gouv.fr/affichTexte.do;jsessionid=F86739CC21CF09635CCBF16614DE1AC3.tpdjo16v_1?cidTexte=JORFTXT000020407115&dateTexte=20140523

Per gli appalti di lavori, invece, il CCGA si trova all'indirizzo

<http://www.legifrance.gouv.fr/affichTexte.do?cidTexte=JORFTEXT000021089735&dateTexte&categorieLien=id>

- PARTE II
- IL CONTRATTO

IL CONTRATTO

- Quale?
 - VENDITA, APPALTO O PRESTAZIONE D'OPERA?
- Con Chi?
 - DA SOLI, COME A.T.I., COME G.E.I.E. ..., COME RETE?
- Con che contenuto?
 - PRESTAZIONI DE ESEGUIRSI (IN TUTTO O IN PARTE) ALL'ESTERO
 - PRODOTTI DA ACQUISTARE O TRASPORTARE ALL'ESTERO
 - PREVISTI PAGAMENTI ALL'ESTERO DALL'ESTERO
- In che lingua?

... segue

- **LA LEGGE APPLICABILE**
- **LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**
- **LE CLAUSOLE CONTRATTUALI**

LA LEGGE APPLICABILE

- IL PRINCIPIO BASE, DETTATO DAL REGOLAMENTO 593/2008 (DETTO ROMA I) È LA LIBERA SCELTA DELLE PARTI.
- VI SONO PERÒ ALCUNI LIMITI ALLA SCELTA DELLA LEGGE APPLICABILE:
- DIRITTI RIGUARDANTI LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LE SUCCESSIONI, I DIRITTI DEI LAVORATORI SUBORDINATI, I DIRITTI DEI CONSUMATORI, ETC.
- IN MATERIA CONTRATTUALE, NEL RAPPORTO TRA IMPRENDITORI, NON VI SONO OSTACOLI ALLA SCELTA LIBERA.

...SEGUE

IN MANCANZA DI UNA SCELTA ESPRESSA (IPOTESI FREQUENTE) IL REG. 593/2008, ARTICOLO 4, COMMA 1, LETTERA B) STABILISCE CHE

«IL CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI SERVIZI È DISCIPLINATO DALLA LEGGE DEL PAESE NEL QUALE IL PRESTATORE DI SERVIZI HA LA RESIDENZA ABITUALE»

...SEGUE

- SE PERÒ IL SERVIZIO (L'OPERA) CHE REALIZZO È A FAVORE DI UN PRIVATO/**CONSUMATORE** (ESEMPIO: IDRAULICO DI CUNEO CHE REALIZZA IMPIANTO TERMICO IN CASA PRIVATA A CANNES) ALLORA SI APPLICA LA LEGGE DEL PAESE NEL QUALE IL CONSUMATORE HA LA RESIDENZA ABITUALE, A CONDIZIONE CHE IL PROFESSIONISTA:
 - A) SVOLGA LE SUE ATTIVITÀ COMMERCIALI O PROFESSIONALI NEL PAESE IN CUI IL CONSUMATORE HA LA RESIDENZA ABITUALE; O
 - B) DIRIGA TALI ATTIVITÀ, CON QUALSIASI MEZZO, VERSO TALE PAESE O VARI PAESI TRA CUI QUEST'ULTIMO; E IL CONTRATTO RIENTRI NELL'AMBITO DI DETTE ATTIVITÀ.
- ANCHE IN QUESTO CASO È VALIDA LA SCELTA DELLE PARTI, A CONDIZIONE CHE TALE SCELTA NON VALGA A PRIVARE IL CONSUMATORE DELLA PROTEZIONE ASSICURATAGLI DALLE DISPOSIZIONI ALLE QUALI NON È PERMESSO DEROGARE CONVENZIONALMENTE AI SENSI DELLA LEGGE CHE, IN MANCANZA DI SCELTA, SAREBBE STATA APPLICABILE A NORMA DEL PARAGRAFO 1.

...SEGUE

NORMALMENTE **GLI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE** SONO SOTTOPOSTI, PER SCELTA IMPOSTA DELL'APPALTANTE, ALLA LEGGE DEL PAESE DI QUEST'ULTIMO. MOLTO DIFFICILMENTE UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA FRANCESE ACCETTERÀ DI SOTTOPORRE UN APPALTO AD UNA LEGGE CHE NON SIA QUELLA NAZIONALE.

SE INVECE SI OPERA A FAVORE **DI IMPRESE PRIVATE**, LA SCELTA DELLA LEGGE APPLICABILE SARÀ CONCORDATA TRA LE PARTI AL PARI DELLE ALTRE CLAUSOLE CONTRATTUALI.

LE CONTROVERSIE

- IN TUTTA L'EUROPA COMUNITARIA È IN VIGORE IL **REGOLAMENTO 44/2001**, CHE STABILISCE (ANCHE) QUALE SIA IL GIUDICE COMPETENTE A DIRIMERE CONTROVERSIE COMMERCIALI TRA IMPRESE AVENTI SEDE IN PAESI DIVERSI.
- **1° CRITERIO** (ARTICOLO 23): IL GIUDICE SCELTO DALLE PARTI CON UN'APPOSITA CLAUSOLA SCRITTA (NEL RAPPORTO TRA IMPRESE LA SCELTA È SEMPRE VALIDA)
- **2° CRITERIO**: IN ASSENZA DI SCELTA È COMPETENTE IL GIUDICE DEL LUOGO IN CUI HA SEDE IL CONVENUTO (CIOÈ CHI SUBISCE L'AZIONE) MA....

...SEGUE

- IL PRESTATORE DI SERVIZI PUÒ ESSERE CONVENUTO DAVANTI AL GIUDICE DEL LUOGO IN CUI L'OBBLIGAZIONE DEDOTTA IN GIUDIZIO È STATA O DEVE ESSERE ESEGUITA;
- SALVO DIVERSA CONVENZIONE, IL LUOGO DI ESECUZIONE DELL'OBBLIGAZIONE DEDOTTA IN GIUDIZIO È:
 - —NEL CASO DELLA COMPRAVENDITA DI BENI, IL LUOGO, SITUATO IN UNO STATO MEMBRO, IN CUI I BENI SONO STATI O AVREBBERO DOVUTO ESSERE CONSEGNATI IN BASE AL CONTRATTO,
 - —NEL CASO DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZI, IL LUOGO, SITUATO IN UNO STATO MEMBRO, IN CUI I SERVIZI SONO STATI O AVREBBERO DOVUTO ESSERE PRESTATI IN BASE AL CONTRATTO;

APPALTO CON ENTE PUBBLICO

- QUASI CERTAMENTE L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE FRANCESE AVRA' INSERITO NEL CORPO DEL CONTRATTO (ALLEGATO AL BANDO DI GARA) UNA CLAUSOLA IN VIRTU' DELLA QUALE LA COMPETENZA A DECIDERE DI EVENTUALI CONTENZIOSI CON L'APPALTATORE SIA ESCLUSIVAMENTE RISERVATA AL GIUDICE FRANCESE.

...SEGUE

- **L'ARBITRATO** È UNA MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE CHE NON PREVEDE L'INTERVENTO DI ORGANI STATALI (MAGISTRATI), MA DI SOGGETTI PRIVATI (LIBERI PROFESSIONISTI), SPESSO ORGANIZZATI DA CAMERE DI COMMERCIO OD ALTRE ISTITUZIONI, I QUALI OPERANO COME «GIUDICI PRIVATI» CON COMPETENZA LIMITATA A QUANTO VIENE LORO SOTTOPOSTO.
- **NORMALMENTE** L'ARBITRATO È PIÙ RAPIDO DEL GIUDIZIO ORDINARIO. NON ESISTE APPELLO, MA SOLO RICORSO IN CASSAZIONE PER MOTIVI DETERMINATI DALLA LEGGE.
- **SPESSO** GLI ARBITRI HANNO COMPETENZA SPECIFICA NEL SETTORE IN CUI È NATA LA CONTROEVRSIA.
- **SEMPRE** L'ARBITRATO HA COSTI MAGGIORI DELLA CAUSA ORDINARIA.

Appalti privati -LE CLAUSOLE CONTRATTUALI

- QUALI CLAUSOLE DEVO INSERIRE PER ESSERE TUTELATO?
 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
 - RESPONSABILITÀ
 - RITARDI NELL'ESECUZIONE
 - PREZZO
 - PAGAMENTO
 - GARANZIA
 - RECESSO DELLA CONTROPARTE
 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI
 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

IN PARTICOLARE

- NELLA CLAUSOLA CHE DEFINISCE **L'OGGETTO** DEVONO ESSERE CHIARI GLI ADEMPIMENTI CUI MI OBBLIGO E GLI ADEMPIMENTI CUI SI OBBLIGA LA CONTROPARTE: CHI FA COSA ?
- LA **RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE** NORMALMENTE È STABILITA PER LEGGE, MA LE PARTI POSSONO DETERMINARE TAR LORO QUALI SARANNO LE CONSEGUENZE DI UN MANCATO O RITARDATO ADEMPIMENTO

...SEGUE

- **PREZZO E MODALITÀ DI PAGAMENTO SONO SEMPRE CLAUSOLE CRITICHE, SIA NELLA LORO NEGOZIAZIONE, SIA NELLA LORO ESECUZIONE.**
- MEZZO DI PAGAMENTO PATTUITO
 - GARANZIA
 - VARIABILI SISTEMA GIUDIZIARIO
 - SISTEMA BANCARIO
 - ELABORAZIONE/ESECUZIONE CONTRATTO
 - COPERTURA ASSICURATIVA
 - IMPORTO DOVUTO
 - NATURA E SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE

Forme tradizionali di pagamento

- Contanti (uso molto limitato)
- Bonifico bancario
- Assegno bancario
- CAD
- Lettera di credito

Malgrado le cautele che ciascuno normalmente adotta, è sempre possibile che il pagamento non vada a buon fine (anche in caso di lettera di credito)

- **PARTE III**
 - **LE NORME INDEROGABILI**
 - **LE GARANZIE DI LEGGE**

SE OPERO COI PRIVATI...

- SONO TENUTO A RISPETTARE LA DIRETTIVA EUROPEA SULLE GARANZIE DEI BENI DI CONSUMO DIRETTIVA 1999/44/CE, ORA INTEGRATA DALLA DIRETTIVA 2011/83.
- GARANZIA PER 24 MESI E POSSIBILITÀ PER IL CONSUMATORE DI DENUNZIARE IL DIFETTO ENTRO DUE MESI DALLA SCOPERTA.
- GARANZIA DECENNALE COMUNQUE

LA NORMATIVA FRANCESE SULLE COSTRUZIONI E RELATIVE RESPONSABILITÀ

SI TRATTA DEL CODE DE LA CONSTRUCTION ET DE
L'HABITATION:

- I - PARTIE LEGISLATIVE
- I - PARTIE REGLEMENTAIRE

QUESTE NORME, CON LE RELATIVE
RESPONSABILITÀ CHE ESSE COMPORTANO PER IL
COSTRUTTORE / INSTALLATORE DEVONO ESSERE
RISPETTATE ANCHE DAGLI STRANIERI CHE
OPERANO IN FRANCIA.

ESEMPI

Articolo L111-13

Tout constructeur d'un ouvrage est responsable de plein droit, envers le maître ou l'acquéreur de l'ouvrage, des dommages, même résultant d'un vice du sol, qui compromettent la solidité de l'ouvrage ou qui, l'affectant dans l'un de ses éléments constitutifs ou l'un de ses éléments d'équipement, le rendent impropre à sa destination. Une telle responsabilité n'a point lieu si le constructeur prouve que les dommages proviennent d'une cause étrangère.

Articolo 111-14

Est réputé constructeur de l'ouvrage :

- 1° Tout architecte, entrepreneur, technicien ou autre personne liée au maître de l'ouvrage par un contrat de louage d'ouvrage ;
- 2° Toute personne qui vend après achèvement un ouvrage qu'elle a construit ou fait construire ;
- 3° Toute personne qui, bien qu'agissant en qualité de mandataire du propriétaire de l'ouvrage, accomplit une mission assimilable à celle d'un locateur d'ouvrage.

...SEGUE

Articolo L111 – 15

- La présomption de responsabilité établie par l'article 1792 du code civil reproduit à l'article L. 111-13 du présent code s'étend également aux dommages qui affectent la solidité des éléments d'équipement d'un ouvrage, mais seulement lorsque ceux-ci font indissociablement corps avec les ouvrages de viabilité, de fondation, d'ossature, de clos ou de couvert.
- Un élément d'équipement est considéré comme formant indissociablement corps avec l'un des ouvrages de viabilité, de fondation, d'ossature, de clos ou de couvert lorsque sa dépose, son démontage ou son remplacement ne peut s'effectuer sans détérioration ou enlèvement de matière de cet ouvrage.

Articolo 111 - 16

- Les autres éléments d'équipement de l'ouvrage font l'objet d'une garantie de bon fonctionnement d'une durée minimale de deux ans à compter de sa réception.

...segue

Toute personne physique ou morale dont la responsabilité peut être engagée en vertu des articles 1792 à 1792-4 du code civil, reproduits aux articles L. 111-13 à L. 111-17, est déchargée des responsabilités et garanties pesant sur elle en application des articles 1792 à 1792-2 du même code, (...) après DIX ANS à compter de la réception des travaux ou, en application de l'article 1792-3 de ce code, reproduit à l'article L. 111-16, à l'expiration du délai visé à cet article.

Article L111-28

Toute personne physique ou morale dont la responsabilité décennale peut être engagée sur le fondement de la présomption établie par les articles 1792 et suivants du code civil, reproduits aux articles L. 111-13 à L. 111-19, doit être couverte par une assurance.

A l'ouverture de tout chantier, elle doit être en mesure de justifier qu'elle a souscrit un contrat d'assurance la couvrant pour cette responsabilité.

Tout contrat d'assurance souscrit en vertu du présent article est, nonobstant toute stipulation contraire, réputé comporter une clause assurant le maintien de la garantie pour la durée de la responsabilité décennale pesant sur la personne assujettie à **L'OBLIGATION D'ASSURANCE**.

...segue

- L'articolo L111-20-1, inserito dalla [LOI n°2009-526 du 12 mai 2009 - art. 11](#) stabilisce che:
- *Toute clause d'un contrat qui a pour objet, soit d'exclure ou de limiter la responsabilité prévue aux articles [1792](#), [1792-1](#) et [1792-2](#) du code civil, soit d'exclure les garanties prévues aux articles [1792-3](#) et [1792-6](#) du code civil ou d'en limiter la portée, soit d'écartier ou de limiter la solidarité prévue à l'article [1792-4](#) du code civil, est réputée non écrite.*
- IN SOSTANZA STABILISCE L'INDEROGABILITÀ CONVENZIONALE DELLE NORME SULLA RESPONSABILITÀ DI CHI OPERA IN CANTIERE.
 - PER APPROFONDIRE: [HTTP://WWW.LEGIFRANCE.GOUV.FR](http://www.legifrance.gouv.fr)

LE GARANZIE DI LEGGE

- IN FRANCIA ESISTONO TRE GARANZIE LEGALI PER EDILI:
 - 10 anni (vizi strutturali più importanti)
 - 2 anni (vizi meno importanti, es: rivestimenti)
 - 1 anno (vizi apparenti, denunziati alla chiusura cantiere)
- SI TRATTA DI NORME DI ORDINE PUBBLICO, PER CUI NON È POSSIBILE SOTTRARSI ALLA LORO APPLICAZIONE.
- QUI IL COSTRUTTORE È CONSIDERATO RESPONSABILE DI PIENO DIRITTO: È PRESUNTO RESPONSABILE DEI DANNI E PER LIBERARSI DEVE DIMOSTRARE CHE IL DANNO È IMPUTABILE A UN TERZO O A CASO FORTUITO.
- A QUESTE SI AGGIUNGE LA GARANZIA DI DIRITTO COMUNE, CHE HA RILEVANZA MARGINALE.

STRUTTURE PORTANTI

- NELLA GARANZIA DECENNALE RIENTRANO NATURALMENTE LE FONDAMENTA, LE STRUTTURE PORTANTI, IL TETTO, LE OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE DELL'IMMOBILE CHE VIENE EDIFICATO, MA ANCHE:
 - TELAI DI PORTE E FINESTRE
 - MURI INTERNI E SOFFITTI
 - I RIVESTIMENTI DEI MURI (SALVO LE TINTE)
 - LE PORZIONI DI CANALIZZAZIONI, GUAINE, CONDOTTE, COLLOCATE NEI MURI, NEI PAVIMENTI, NEI SOFFITTI O INCORPORATI NELLA MASSA DEL RIVESTIMENTO

...SEGUE

- **CHI È OBBLIGATO:** CHI È LEGATO AL MAITRE DE L'OUVRAGE DA LOCAZIONE DI OPERA, MA ANCHE MANDATARI, VENDITORI E FABBRICANTI DI "EPERS" (*fabricant d'éléments pouvant entraîner la responsabilité solidaire*) (ARTICOLO 1792-4).
- LA DEFINIZIONE È STATA DATA DA UN REGOLAMENTO DEL 1981, "circulaire d'Ornano" PER IL QUALE ELEMENTI CARATTERISTICI DEGLI EPERS SONO:
 1. le déplacement d'une partie de la conception ; incorporée au produit, elle est retranchée de la mission de conception ;
 2. la prédétermination en vue d'une finalité spécifique d'utilisation ;
 3. la satisfaction en état de service à des exigences précises et déterminées à l'avance ;
 4. la capacité du produit à être mis en œuvre sans modification.

Quindi ...

- È FONDAMENTALE MUNIRSI DI IDONEA POLIZZA DI ASSICURAZIONE
 1. PER LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE
 2. PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE
 3. PER LA RESPONSABILITÀ DA DANNI ALL'OPERA
- CON UNA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
 - FRANCESE O
 - ITALIANA, MA ABILITATA AD OPERARE IN LOCO

ASSICURAZIONE

- QUANDO SI È OBBLIGATI ALL'ASSICURAZIONE, L'EVENTUALE MANCANZA DI POLIZZA PRIMA DELL'APERTURA DEL CANTIERE COMPORTA SAZIONI PENALI O PECUNIARIE (FINO A 75.000 €).
- IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE DEVE ESSERE CONFORME ALLA NORMATIVA FRANCESE, ALTRIMENTI NON È CONSIDERATO VALIDO.

- PARTE IV
- IL PERSONALE

DISTACCO E TRASFERTA

DISTACCO

SI VERIFICA QUANDO
IL DATORE DI LAVORO
COMANDA O
DISTACCHI IL
PROPRIO DIPENDENTE
PRESSO UN'ALTRA
SOCIETÀ, ANCHE
ESTERA.

TRASFERTA

È IL PROVVISORIO
SPOSTAMENTO DEL
LAVORATORE DA
UN'UNITÀ
PRODUTTIVA
ALL'ALTRA DELLA
STESSA AZIENDA

IN PARTICOLARE: LA TRASFERTA

IL DATORE DI LAVORO, A FRONTE DI SOPRAVVENUTE ESIGENZE DI CARATTERE TRANSITORIO E CONTINGENTE, PUÒ MODIFICARE **TEMPORANEAMENTE** IL LUOGO DI LAVORO.

VENUTE MENO LE ESIGENZE CHE AVEVANO DETERMINATO L'INVIO IN TRASFERTA DEL LAVORATORE, QUESTI RIENTRERÀ AL PRECEDENTE LUOGO DI LAVORO.

DURATA PUÒ ESSERE PREDERTIMATA MA ANCHE DETERMINABILE IN RELAZIONE A FATTORI OGGETTIVI.

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DISCIPLINA GLI EFFETTI DELLA TRASFERTA SUL PIANO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PREVEDENDO UNA **APPOSITA INDENNITÀ** E/O L'EVENTUALE RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL LAVORATORE NELL'INTERESSE DEL DATORE DI LAVORO IN CONSEGUENZA DI ESSA. RIMANE OBBLIGO **ISCRIZIONE CASSA EDILE**.

IN PARTICOLARE: IL DISTACCO

IL DATORE DI LAVORO COLLOCA IL LAVORATORE **PRESSO UN ALTRO DATORE** DI LAVORO, AFFINCHÉ RENDA IN FAVORE DI QUESTI LA SUA PRESTAZIONE LAVORATIVA.

IL RAPPORTO CON L'ORIGINARIO DATORE DI LAVORO RIMANE FERMO MA, PARALLELAMENTE, NE SORGE UN ALTRO, CON SOSPENSIONE DI QUELLO ORIGINARIO.

I CRITERI INDIVIDUATI DALLA GIURISPRUDENZA SONO STATI I SEGUENTI:

- — IL DISTACCO DOVEVA ESSERE TEMPORANEO, ECCEZIONALE ED OCCASIONALE;
- — IL DATORE DI LAVORO DISTACCANTE DOVEVA AVERE INTERESSE A CHE IL DIPENDENTE PRESTASSE LA SUA OPERA IN FAVORE DEL DATORE DI LAVORO DISTACCATARIO;
- — IN OGNI CASO IL DATORE DI LAVORO DISTACCANTE DOVEVA CONSERVARE IL POTERE DIRETTIVO (EVENTUALMENTE DELEGABILE AL DATORE DI LAVORO DISTACCATARIO);
- — INFINE, IL DATORE DI LAVORO DISTACCANTE DOVEVA CONSERVARE IL POTERE DI PORRE FINE AL DISTACCO.

... SEGUE

LA NORMATIVA SUCCESSIVAMENTE INTERVENUTA (L'ART. 30 DEL D.LGS. N. 276/03,) HA STABILITO CHE

1. L'IPOTESI DEL DISTACCO SI CONFIGURA QUANDO UN DATORE DI LAVORO, PER SODDISFARE UN PROPRIO INTERESSE, PONE TEMPORANEAMENTE UNO O PIÙ LAVORATORI A DISPOSIZIONE DI ALTRO SOGGETTO PER L'ESECUZIONE DI UNA DETERMINATA ATTIVITÀ LAVORATIVA.
2. IN CASO DI DISTACCO IL DATORE DI LAVORO RIMANE RESPONSABILE DEL **TRATTAMENTO ECONOMICO** E NORMATIVO A FAVORE DEL LAVORATORE.
3. IL DISTACCO CHE COMPORTI UN **MUTAMENTO DI MANSIONI DEVE AVVENIRE CON IL CONSENSO DEL LAVORATORE INTERESSATO**. QUANDO COMPORTI UN TRASFERIMENTO A UNA UNITÀ PRODUTTIVA SITA **A PIÙ DI 50 KM** DA QUELLA IN CUI IL LAVORATORE È ADIBITO, IL DISTACCO PUÒ AVVENIRE **SOLTANTO PER COMPROVATE RAGIONI TECNICHE, ORGANIZZATIVE, PRODUTTIVE O SOSTITUTIVE**.
4. RESTA FERMA LA DISCIPLINA PREVISTA DALL'ARTICOLO 8, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 20 MAGGIO 1993, N. 148, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 19 LUGLIO 1993, N. 236.
- 4-BIS. QUANDO IL DISTACCO AVVENGA IN VIOLAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL COMMA 1, IL LAVORATORE INTERESSATO PUÒ CHIEDERE, MEDIANTE RICORSO GIUDIZIALE A NORMA DELL'ARTICOLO 414 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, NOTIFICATO ANCHE SOLTANTO AL SOGGETTO CHE NE HA UTILIZZATO LA PRESTAZIONE, LA COSTITUZIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO ALLE DIPENDENZE DI QUEST'ULTIMO. IN TALE IPOTESI SI APPLICA IL DISPOSTO DELL'ARTICOLO 27, COMMA 2 (79).

... SEGUE

TUTELA DEL LAVORATORE DISTACCATO

- PER QUANTO RIGUARDA LA TUTELA PREVIDENZIALE DEI LAVORATORI DISTACCATI ALL'ESTERO O PROVENIENTI DALL'ESTERO, DURANTE TUTTO IL PERIODO DEL DISTACCO IL LAVORATORE RIMANE LEGATO AL SISTEMA PREVIDENZIALE DEL PAESE DI PROVENIENZA.
- DURANTE IL DISTACCO IL DATORE DI LAVORO CONTINUERÀ A VERSARE I CONTRIBUTI NEL PAESE DI ORIGINE. IN CASO CONTRARIO, E CIOÈ SE IL DISTACCO SUPERA IL PERIODO INDICATO DALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI, SI APRIRÀ UNA NUOVA POSIZIONE PREVIDENZIALE (APPLICANDO IL RELATIVO SISTEMA) NEL PAESE OSPITANTE, OVVERO DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA.

DURATA DEL DISTACCO

- DA UN MINIMO DI SEI MESI AD UN MASSIMO DI 36 MESI (ISRAELE, TUNISIA). CON L'UNIONE EUROPEA È PARI A **12 MESI PROROGABILI**. CIÒ VALE ANCHE PER L'ASSISTENZA SANITARIA, INFORTUNISTICA E LA SICUREZZA SOCIALE IN GENERALE.

...SEGUE

AL LAVORATORE CHE VIENE DISTACCATO TEMPORANEAMENTE IN FRANCIA SI CONTINUA AD **APPLICARE LA LEGGE ITALIANA**.

VANNO SEMPRE GARANTITI, A NORMA DI LEGGE:

- periodi massimi di lavoro e periodi minimi di riposo;
- durata minima dei congedi annuali retribuiti;
- tassi di salario minimo, compresi quelli maggiorati per le ore supplementari;
- condizioni di messa a disposizione dei lavoratori, in particolare da parte delle imprese di lavoro interinale;
- salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- misure protettive applicabili alle condizioni di lavoro delle donne incinte, delle puerpere e dei giovani;
- parità di trattamento fra uomini e donne e altre disposizioni in materia di non discriminazione.